



Notiziario fitosanitario

N. 293/ATO2/2026

Valido dal

06/02



al

19/02/2026



[Sportello Unico Territoriale per l'area del Coros](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area del Meilogu](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area della Nurra](#)
[Sportello Unico Territoriale per l'area della Romangia](#)
[Sassarese](#)

[Sassari via Baldedda, 11 - tel. 079 25581,](#)
[Thiesi via Medaglia D'Oro De Martini, 34 - tel. 079 25585600](#)
[Alghero via XX Settembre, 7 - tel 079 25585000](#)
[Sassari via Baldedda, 11 - tel 079 25581,](#)

Servizio **SMS**
avvisi su infestazioni e
trattamenti direttamente
sul tuo **cellulare**
www.sardegnaagricoltura.it

[Info sul web](#)

Consigli culturali e difesa



Vite

Fase fenologica: Gemma in riposo invernale scalaPFP A scalaBBCH 00

Mal dell 'esca (vari funghi tra cui Fomitiporia mediterranea, Phaemoniella chlamydospora, Phaeoacremonium aleophilum):nell'eseguire la potatura si consiglia di evitare quando è possibile tagli su legno di 2-3 anni in quanto le grosse ferite che interessano la struttura permanente del ceppo possono favorire l'insorgenza e la diffusione della malattia. Per la protezione delle ferite di potatura applicare ai fini preventivi un prodotto a base di Trichoderma, fungo ascomicete capace di colonizzare le ferite e di impedire la penetrazione dei patogeni del legno. Il preparato va applicato il più presto possibile dopo la potatura che andrebbe eseguita in prossimità del "pianto", con tempo asciutto in quanto le piogge potrebbero dilavare le spore di Trichoderma e con temperature non inferiori ai 5-10°C (teme il gelo). L'applicazione può essere fatta con un irroratore senza l'utilizzo del ventilatore, applicando alti volumi d'acqua a bassa pressione, con ugelli orientati sulle ferite che producono gocce di grandi dimensioni. Prima del suo utilizzo lavare accuratamente il serbatoio per eliminare eventuali residui di fungicidi. Nei nuovi impianti si raccomanda di iniziare l'applicazione del Trichoderma sin dalla prima potatura e rinnovare il trattamento dopo ogni potatura successiva. E' comunque buona norma allontanare le fonti di infezione come i sarmenti di potatura e le viti sintomatiche o morte.



Oliveto

Fase fenologica: entrata in riposo – sovra maturazione scala BBCH 90-92

In tutto il territorio e in particolare nelle zone litoranee dove difficilmente si va incontro a periodi di freddo eccessivo con temperature sotto 0°C, sono iniziate le operazioni di potatura. Si consiglia, negli oliveti tradizionali ed intensivi, di conformare la chioma a “vaso policonico libero” perché tra le forme di allevamento possibili è quella che, inducendo maggior equilibrio alla pianta, consente di mantenere le produzioni elevate, di avere la gestione economica più favorevole (costi minori), facilita la fotosintesi e permette di effettuare con maggiore efficacia i trattamenti fitosanitari e la raccolta.

Nelle operazioni di potatura, si consiglia di intervenire adottando tutte le dovute precauzioni, prestando attenzione non solo agli aspetti tecnici ma anche a quelli della sicurezza personale e degli operatori esterni.

Inoltre, di fondamentale importanza è la pratica di disinfezione costantemente le attrezzi utilizzati con prodotti base di Cloruro di Benzalconio o altri prodotti disinfettanti (antibatterici).

Rogna (*Pseudomonas savastanoi*):

inevitabilmente durante la raccolta si creano microlesioni e lesioni nelle varie parti della chioma che costituiscono una via di penetrazione ed infezione per le diverse crittogramme che attaccano l’olivo ed in particolare per il batterio che genera la Rogna. Per tal motivo è opportuno eseguire subito dopo questa operazione un trattamento a base di **Sali di Rame** (solfato o ossicloruro) alle dosi indicate in etichetta. Le lesioni possono essere causate anche da grandinate e anche in questo caso bisogna intervenire tempestivamente.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*) Il rame svolge un’azione di prevenzione e cura anche nei confronti di tutte le altre crittogramme, in particolare è importante proteggere la vegetazione da nuovi attacchi di che svolge una pressione notevole nei nostri ambienti essendo la bosana molto sensibile a questo patogeno e le condizioni di umidità relativamente elevate e temperature miti fattori predisponenti per la diffusione della malattia.

In alternativa è possibile utilizzare prodotti a base di *Bacillus subtilis*, che svolge un’azione di contrasto biologico alle principali crittogramme (antagonista naturale).

Da oggi inizia anche **l’attività di formazione (corso di olivicoltura)** e gli interessati possono consultare la pagina predisposta nel sito istituzionale.

<https://www.agenzialaore.it/index.php?xsl=2933&s=468956&v=2&c=95409&t=1>

Le iscrizioni verranno fatte su una piattaforma on line (come quelle che si fanno per il “patentino verde”).

I nostri tecnici rimangono a disposizione per eventuali consulenze e informazioni.

Codice da selezionare nel
modulo iscrizione



Modulo iscrizione



Pagina sui corsi

OO_A2_1_02-26_10-26



Fragola

Fasi fenologiche: fioritura, allegagione, ingrossamento

Nei tunnel a causa delle escursioni termiche, possono verificarsi fenomeni di elevata umidità relativa e presenza di condensa, creando le condizioni per lo sviluppo delle principali malattie crittomiche.

Consigliamo quindi durante il giorno di effettuare la parziale apertura dei tunnel per garantirne la ventilazione.

Tripide (*Frankliniella occidentalis*): Consigliamo di monitorare la coltura verificando la presenza di adulti e neanidi nei primi fiori, in modo da intervenire con tempestività al bisogno, con principi attivi sistemici e di contatto registrati tra quelli inseriti nel D.P.I. della Regione Sardegna 2024

Violatura (*Mycosphaerella fragariae*): Per via dell'attuale andamento stagionale si possono verificare le condizioni predisponenti la malattia. Si consiglia di monitorare attentamente la coltura per valutare un trattamento alle prime avvisaglie con uno dei principi attivi registrati, inseriti nel D.P.I. della Regione Sardegna.

Necrosi del colletto e del rizoma (*phythophthora cactorum*):

Le piante colpite manifestano avvizzimenti con necrosi del colletto e della corona che sezionati appaiono imbruniti totalmente o in parte.

Applicare antiperonosporici con sistemica sia acropeta che basipeta registrati per la coltura.

Concimazioni: in questa fase, in fertirrigazione consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,4 - 0,7 - 1,9- 0,8- 0,1+ ferro chelato eddha, distribuendo non più di 1 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione.

In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.





Pomodoro da mensa in serra

Fase fenologica: ingrossamento maturazione

Peronospora del pomodoro (*Phytophtora infestans*): Lo sviluppo vegetativo e l'elevata umidità relativa creano condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, per cui dove siano presenti i sintomi dell'infezione, intervenire tempestivamente con un prodotto curativo abbinato ad uno di copertura.

Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*): Si consiglia l'installazione di trappole a feromoni di controllo per rilevare la presenza dei maschi e in presenza di mine fogliari, suggeriamo di utilizzare uno degli insetticidi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna. Nella difesa contro questo insetto la rotazione di diversi insetticidi è fondamentale per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza.

Afidi e aleurodidi: Le temperature più elevate in serra e lo sviluppo vegetativo sono favorevoli agli attacchi di questi insetti. Si consiglia di verificarne la presenza nella pagina inferiore delle foglie e nei germogli ed eventualmente trattare con prodotti sistemici o translaminari registrati sulla coltura.

Eriofide del pomodoro (*Aculops lycopersici*): Questi acari si manifestano con una colorazione bronzea del colletto e delle foglie basali che si estende lungo il fusto verso la parte aerea, i sintomi vengono spesso confusi con alcune patologie fungine.

In caso di infestazione accertata ricorrere ad uno dei principi attivi inseriti nel D.P.I. della Regione Sardegna.

Concimazioni: in questa fase, applicando la fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,5 - 0,5 - 1,9 - 0,9 - 0,2 + microel.e ferro chelato EDDHA, distribuendo non più di 1,3 g/litro a seconda del tipo di acqua di irrigazione.

Nell'apporto di N ammoniacale si consiglia di non superare il 20% sul totale di N.

L'apporto del calcio è consigliato, in quanto una sua carenza assieme ad altri fattori concomitanti, potrebbe creare futuri problemi di marciume apicale e piegatura del palco fiorale.

Cetriolo in serra



Fase fenologica: ingrossamento maturazione

Consigliamo applicare nelle aperture laterali opportune reti anti-insetto come prevenzione per evitare l'ingresso di afidi aleurodidi e altri fitofagi e di favorire una buona areazione al livello del colletto evitando ristagni di umidità per scongiurare futuri problemi di sclerotinia e botrite.

Peronospora: lo sviluppo vegetativo e l'elevata umidità relativa creano condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, per cui dove siano presenti i sintomi dell'infezione, intervenire tempestivamente con un prodotto curativo abbinato ad uno di copertura.

Oidio: Lo sviluppo vegetativo e l'elevata umidità relativa creano le condizioni ottimali per lo sviluppo di tale malattia che si manifesta prima con piccole macchie sulla pagina inferiore che col tempo crescono passando anche alla pagina superiore, diventando grosse macchie bianche che confluiscono tra loro per ricoprire l'intera superficie fogliare o intere porzioni vegetali.

Consigliamo di monitorare attentamente la coltura intervenendo alle prime avvisaglie con un prodotto curativo abbinato ad uno di copertura.

Sarebbe anche opportuno effettuare la potatura delle foglie basali per favorire penetrazione della luce e migliore areazione.

Concimazioni: in questa fase, applicando la fertirrigazione, consigliamo concimi con rapporto N-P-K-CaO-MgO vicino a 1,5 -0,5 -1,8- 0,9- 0,3 + microelementi. e ferro chelato EDDHA, distribuendo non più di 1,3 g/litro a seconda del tipo di acqua d'irrigazione utilizzata. Nell'apporto di N ammoniacale si consiglia di non superare il 20% sul totale di N. In fertirrigazione utilizzare sempre concimi idrosolubili atti allo scopo.

Si consiglia di evitare stress idrici e eccessi di conducibilità che determinano facilmente deformazioni dei frutti e restringimenti all'apice.



Fruttiferi

Fase fenologica: Fase di riposo vegetativo

Nelle zone non soggette a gelate è possibile iniziare le **operazioni di potatura**, utili oltre che a conferire o mantenere la forma di allevamento a garantire il giusto equilibrio vegeto produttivo della pianta.

Si consiglia di evitare i grossi tagli che andrebbero fatti quando la pianta è in vegetazione, asportare i rami danneggiati o infetti avendo cura di allontanarli dal frutteto e distruggerli.

E' buona norma eseguire un trattamento con un prodotto a base di Sali di Rame a fine potatura per disinfezione delle ferite.

CEREALI

(grano duro, orzo, avena e triticale)

Lavorazioni preparatorie

Stante le persistenti e abbondanti piogge le operazioni di messa a coltura dei cereali procedono a singhiozzo. Appena una finestra di bel tempo lo permetta, seppure non in tutti i campi, si consiglia di procedere con interventi di minima lavorazione, usando tiller o dischiera, per accorciare i tempi di messa a coltura.

Concimazione

Le abbondanti piogge hanno certamente lisciviato parte dell'azoto solubile presente nei terreni sia lavorati che non determinando presumibilmente una scarsa disponibilità azotata, pertanto si consiglia di apportare almeno 25 - 30 unità di azoto per ettaro alla semina per accompagnare le prime fasi di sviluppo della coltura.

Si consiglia inoltre l'apporto di 45 (orzo e avena) o 60 (grano e triticale) unità di fosforo per ettaro.

Semina

Stante le non ottimali condizioni del terreno, con presenza di ristagno idrico a macchia di leopardo, si consiglia l'utilizzo di semente conciata per scongiurare la diffusione di attacchi del mal del piede.



Notizie

Sul sito della regione Sardegna sono disponibili i **Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Sardegna per l'anno 2025** (aggiornati il 01/04/2025).

Ecco il link dove poterli consultare, scaricare e visionare gli eventuali aggiornamenti:

<https://www.regenze.sardegna.it/atti-bandì-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti/174238891832963>

Inizia l'attività formativa in olivicoltura



03 FEBBRAIO 2026

Incontri informativi in arboricoltura - Anno 2026

Gli incontri, rivolti agli operatori agricoli e ai giovani che intendono intraprendere l'attività, si svolgono in diversi territori della Sardegna e vertono sulle principali tecniche agronomiche e di trasformazione.



Incontri informativi in olivicoltura

Anno 2026

Territorio ATO 2: Coros, Meilogu, Nurra, Romangia-Sassarese

Destinatari

Imprenditori Agricoli Professionali, Coltivatori diretti, dipendenti e coadiuvanti, giovani interessati ad avviare l'attività in agricoltura. Eventuali posti disponibili assegnati in base ai requisiti specificati nella domanda.

Date e sedi

Periodo: febbraio – marzo, con possibilità di ulteriori incontri tematici nei mesi successivi. Le lezioni saranno svolte in diverse località della Nurra, della Romangia- Sassarese, del Coros e del Mejlogu, come da calendario pubblicato.

Argomenti principali

- Morfologia e fisiologia della pianta
- Gestione della chioma: potatura di allevamento e di produzione
- Approccio all'analisi sensoriale degli oli
- Degustazione guidata degli oli

Posti disponibili

N. massimo di partecipanti: 50

Ulteriori posti disponibili saranno assegnati sulla base dei requisiti di priorità specificati nella domanda di partecipazione.

Modalità di partecipazione

Termini presentazione della domanda: **3 Marzo, 2026**
Le domande devono essere presentate per via telematica utilizzando il modulo online raggiungibile seguendo il link riportato a lato. Indicare nel modulo il codice del corso.

Codice da selezionare nel
modulo iscrizione

OO_A2_1_02-26_10-26



Modulo iscrizione



Pagina sui corsi

Segreteria organizzativa

Unità Organizzativa Territoriale per le Produzioni Vegetali - ATO 2, via Baldedda, 11 - Sassari
Referente territoriale: AntonioMontinaro@agenzialaore.it • 079 2558 205 • 338 5357 322

Responsabili tecnici:

BrunoPacifico@agenzialaore.it • cel 366 6241 489

MariaCosiminaDeliana2@agenzialaore.it • cel 366 6241 494

Responsabile amministrativo:

AdrianaPiras@agenzialaore.it • tel +39 079 2558 257

www.agenzialaore.it

PEC: protocollo.agenzia.laore@pec.it

@Laoresocial

@AgenziaLaoreSardegna



Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE
PER LO SVILUPPO IN AGRICOLTURA

Calendario degli incontri informativi e divulgativi
nel comparto olivicolo-oleario - anno 2026

Aggregazione Territoriale Omogenea 2 (ATO 2)

Coros, Mejlogu, Nurra e Romangia (SASSARI) - codice corso: OO_A2_1_02-26_10-26

n.	Data/ora *	Tipologia di incontro e argomento trattato	Ritrovo c/o
1	Venerdì 06/02/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Mallao, agro Rudas	Oleificio Coop Alghero loc. Galboneddu
2	Martedì 10/02/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Nicolino Ogana, agro Oridda	Chiesa campestre di San Giovanni Sennori
3	Mercoledì 11/02/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Nure F.Illi Monti	Piazzale c/o Cantina S. Maria la Palma -Alghero
4	Lunedì 16/02/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura azienda Le Cascine - La Crucca	Piazzale Chiesa di Bancali Sassari
5	Giovedì 19/02/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Fiori Derosas	Parcheggio Campo sportivo Usini
6	Venerdì 20/02/2026 ore 8.30 – 13.30	Giornata teorico pratica di potatura Azienda Lai - loc. Carrabuffas	Oleificio Coop Alghero loc. Galboneddu
7		Giornata teorico pratica di potatura (da definire)	
8		Giornata teorico pratica di potatura (da definire)	
9		Giornata teorico pratica di potatura (da definire)	
10		Giornata teorico pratica di potatura (da definire)	
11		Le date di eventuali ulteriori giornate verranno comunicate non appena disponibili.	

(*) Date e orari potrebbero subire variazioni. Per aggiornamenti sul calendario contattare la segreteria organizzativa.

Previsioni del tempo

A cura di Arpa Sardegna

Previsioni per venerdì 6 febbraio 2026

Cielo nuvoloso con schiariete anche ampie sui settori orientali. Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio, con cumulati deboli o localmente moderati nell'interno, in attenuazione nel pomeriggio.

Temperature: minime in aumento, massime stazionarie.

Venti: forti da Ovest lungo le coste e sui crinali, in attenuazione durante il pomeriggio.

Mari: molto agitati sul settore occidentale con moto ondoso in attenuazione nella seconda parte della giornata, mossi o molto mossi altrove. Mareggiate sulle coste occidentali sino al primo pomeriggio.

Previsioni per sabato 7 febbraio 2026

Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, con cumulati deboli.

Temperature: minime e massime in generale diminuzione.

Venti: da moderati a forti nel corso della giornata, provenienti da Ovest.

Mari: da molto mossi ad agitati sul settore occidentale, mosso o molto mosso altrove. Locali mareggiate possibili sui settori sud-occidentali.

Tendenza per i giorni successivi

Le giornate domenica e lunedì saranno caratterizzate da cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con cumulati deboli o localmente moderati. Le temperature non subiranno grosse variazioni. I venti soffieranno moderati o localmente forti, dai quadranti meridionali domenica e in prevalenza settentrionali lunedì. I mari saranno molto mossi o agitati sui settori occidentali, da mossi a localmente molto mossi altrove.